



OGGETTO: **PARAFARMACIE - Proposta piano vaccinale nazionale.**

1. INTRODUZIONE

La proposta avanzata, elaborata dai sindacati uniti rappresentanti i farmacisti titolari di parafarmacia (FNPI, FEDERFARDIS, MNLF e CULPI), ha la finalità di proporre un **piano vaccinale nazionale** che consenta la vaccinazione di circa **25.000 persone in più ogni giorno**: 25.000 vaccini al giorno, calcolandone cinque per ognuna delle oltre 4.700 parafarmacie distribuite su tutto il territorio nazionale.

Questo è il contributo che le parafarmacie possono dare attraverso la maggiore responsabilizzazione diretta, parafarmacie attualmente sottoutilizzate rispetto al loro reale potenziale d'azione.

2. LEGGE NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Le "parafarmacie" sono nate con la Legge 4 Luglio 2006 n. 223 Art. 5, convertita poi con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 2006 n. 248 (liberalizzazioni del 2006: lenzuolate Bersani).

Le "parafarmacie" (come le farmacie) possono essere di proprietà di qualsiasi soggetto, ma la legge italiana prevede l'**obbligo della presenza di un farmacista** iscritto all'albo in tutti i casi in cui vi sia vendita di medicinali.

I prodotti venduti presso tali strutture sono farmaci acquistabili senza esibizione di prescrizione medica (SOP ed OTC).

In aggiunta troviamo anche:

- integratori alimentari;
- dispositivi medici;
- prodotti erboristici ovvero fitoterapici;
- farmaci veterinari sia con obbligo che senza obbligo di prescrizione;
- farmaci omeopatici;
- prodotti cosmetici;
- prodotti per l'infanzia e per l'igiene.

3. DATI AL 31 MARZO 2019 (fonte: IQVIA Italia, Comuni Italiani)

Al 31 marzo 2019 le "parafarmacie" operanti sul territorio nazionale sono 4.700: di queste **solo 2.630 sono di farmacisti non titolari di farmacia**, in 1.200 casi invece il proprietario di parafarmacia lo è anche di una farmacia, mentre 370 sono i corner di parafarmacia nella grande distribuzione (GDO).

I cosiddetti codici univoci attivi sono 6.400 ma quelli effettivamente operanti, come detto, sono 4.700: pertanto risultano aperti ma inattivi 1.700 codici univoci.

Ricapitolando:

- **FARMACIE** 19.000;
- **PARAFARMACIE** 4.700:
 - PARAFARMACIE DI FARMACISTI NON TITOLARI ANCHE DI FARMACIA 2.600;
 - PARAFARMACIE DI FARMACISTI TITOLARI ANCHE DI FARMACIE 1.200;
 - PARAFARMACIE DI NON FARMACISTI 500;
 - PARAFARMACIE DELLA GDO 370;
- **CODICI UNIVOCI ATTIVI** 6.400:
 - CODICI UNIVOCI EFFETTIVAMENTE OPERANTI 4.700;
 - CODICI UNIVOCI NON OPERANTI 1.700;
- **FARMACISTI ITALIANI** oltre 90.000;
- **TITOLARI DI FARMACIA** 19.500;
- **TITOLARI SOLO DI PARAFARMACIA** 2.630 (DI CUI 300 CON DISABILITÀ).

PARAFARMACIE PER REGIONE

Regione	Parafarmacie totali	Parafarmacie di farmacisti non titolari anche di farmacia	Parafarmacie di farmacisti titolari anche di farmacia	Parafarmacie di non farmacisti	Parafarmacie della GDO
Abruzzo	169	94	43	17	15
Basilicata	93	52	23	10	8
Calabria	354	198	90	39	27
Campania	484	271	123	52	38
Emilia-Romagna	328	183	83	37	25
Friuli-Venezia Giulia	60	33	15	8	4

Lazio	446	250	114	47	35
Liguria	122	68	31	14	9
Lombardia	418	234	106	46	32
Marche	123	68	31	14	10
Molise	24	13	6	1	4
Piemonte	273	153	69	30	21
Puglia	396	222	101	41	32
Sardegna	268	150	68	29	21
Sicilia	506	283	129	55	39
Toscana	225	126	57	25	17
Trentino-Alto Adige	31	17	7	5	2
Umbria	76	42	19	10	5
Valle d'Aosta	7	3	1	1	2
Veneto	288	161	73	31	23
TOTALE	4.691	2.621	1.189	512	369

*Fonte: IQVIA Italia, Comuni Italiani.

PARAFARMACIE RURALI

Parafarmacie site in comuni fino a 3000 abitanti.

Regione	Parafarmacie Rurali
Abruzzo	12
Basilicata	9
Calabria	48
Campania	28
Emilia-Romagna	3
Friuli-Venezia Giulia	4
Lazio	8

Liguria	9
Lombardia	25
Marche	11
Molise	4
Piemonte	19
Puglia	7
Sardegna	40
Sicilia	15
Toscana	4
Trentino-Alto Adige	6
Umbria	2
Valle d'Aosta	2
Veneto	8
TOTALE	262

*Fonte: IQVIA Italia, Comuni Italiani.

4. PROPOSTA VACCINALE

La proposta è di facile esecuzione: considerare le parafarmacie presenti su tutto il territorio nazionale dei **siti logistici territoriali**, integrati nel piano di vaccinazione nazionale, ove porre un vaccinatore individuato dall'ASL di competenza, il quale sotto la supervisione di un medico effettua le vaccinazioni.

È necessario ristabilire le giuste priorità tra le categorie a rischio e mettere in sicurezza la popolazione in tempi rapidi, anche per evitare un ulteriore aggravio della crisi economica.

Dr. Paolo Moltoni
 Presidente Federfardis Onlus
0039 0774 416131 - 0039 335 1737679 - 0039 349 4295257
presidenza.unifardis@gmail.com
paolo.moltoni@ofrm.postecert.it